Rapporti

Qualità & finanza

La ricerca

Cura del personale, premi al merito ecco le aziende dove è bello lavorare

MILANO, VITO DE CEGLIA

L'istituto tedesco, che assegna gli ambiti sigilli d'eccellenza alle imprese, ha scovato le avanguardie in welfare e stimolo alle carriere. Nell'analisi usata l'IA

Sono 300 le migliori aziende in cui lavorare in Italia. A rilevarlo è l'indagine dell'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf) che, in esclusiva con *La Repubblica A&F*, ha presentato la 2° edizione dello studio sulle eccellenze del welfare aziendale e della carriera. L'Istituto fa capo al gruppo Hubert Burda Media, leader di employer branding nei paesi di lingua tedesca e conduce indagini di mercato finalizzate ad analizzare l'aspetto economico e qualitativo delle aziende attive in diversi settori. «Gli studi non sono sponsorizzati, in nessun modo, dalle imprese coinvolte e si basano su metodi scientifici, testati con successo in altri paesi europei», premette il direttore dell'Itqf Christian Bieker.

2.000

LE REALTÀ

Con il maggior numero di dipendenti in Italia prese in esame dalla ricerca dell'Istituto

300

LE IMPRESE TOP JOB

La ricerca dell'Istituto tedesco qualità e finanza ha assegnato il sigillo alle 300 aziende Top Job

SOCIAL LISTENING

L'Itqf ha preso in esame 2.000 aziende con il maggior numero di dipendenti in Italia. Ma solo 300 sono state etichettate come "Top Job" e inserite nella classifica finale scaturita dall'integrazione ed elaborazione dei dati raccolti attraverso il "social listening". Di cosa si tratta? «Di una metodologia innovativa per raccogliere tutti i frammenti di testi che si trovano online in italiano e che contengono almeno un riferimento sul datore di lavoro analizzato. I dati vengono raccolti con programmi "crawler" in un arco temporale annuale da pagine web a libero accesso», spiega Bieker. Tra le aziende selezionate ci sono brand noti all'opinione pubblica, tra cui: Enel, Avio, Ikea, Intesa Sanpaolo, Unilever, Lidl Italia, Ing Direct, Nespresso Italia, Mapei, Generali, Amazon, Barilla, Granarolo e Ferrero. In parallelo, tra i settori in vetta spicca l'intrattenimento, seguito da automobili e media. Curioso notare che nel primo caso, la società calcio AS Roma (100 punti) precede la Juventus (73,4). Nel secondo, la Ferrari (100) è davanti alla Lamborghini (83,5). Nel terzo, la Rai distacca ampiamente Sky (69,1) e Mediaset (65,1).

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Per stilare la classifica, la ricerca ha utilizzato algoritmi e intelligenza artificiale (IA): sfruttandone le enormi potenzialità, sono state individuati su tutto il web in lingua italiana (social media, blog, forum, portali news, video) commenti in ambito cultura aziendale e carriera. Da un attento monitoraggio sono state rilevate all'incirca 2 milioni di citazioni online negli ultimi 12 mesi, che riguardano le aziende del campione considerato. Il risultato è la classifica con la maggior base di dati tra tutti i ranking sui datori di lavoro in Italia. Che cosa fa esattamente l'IA? «Controlla ogni frammento di testo e considera, in primis, quale azienda viene nominata nel testo: se non viene rilevato alcun risultato la frase viene eliminata. Dopo di che si ricerca la categoria, alla quale ricondurre il testo: se non si trovano risultati la frase viene scartata», risponde il direttore.

MACROCATEGORIE

La ricerca ha analizzato due macrocategorie: cultura aziendale (che si articola in clima di lavoro, sostenibilità, valori aziendali, orientamento al cliente, welfare aziendale) e carriera (che comprende network di carriera, sviluppo professionale, prospettive di crescita, incentivi lavorativi, riqualificazione). L'ultimo step riguarda lo studio della tonalità che presenta il testo, vale a dire se il tono o il modo in cui è scritto è positivo, negativo o neutrale. «Alla fine dell'analisi, l'IA riduce la quantità di dati iniziali per ottenere un set di informazioni che parlano del datore di lavoro. I testi ritrovati per ogni azienda vengono sommati e in seguito suddivisi per tonalità e per tipo di evento», osserva il direttore.

I BOLLINI

Per ogni tipo di evento i valori ottenuti sono ponderati e poi sommati per formare i punteggi (da 0 a 100). I risultati sono espressi in base percentuale rispetto al primo del proprio settore di appartenenza, che ottiene il punteggio di 100 e diventa l'oggetto di benchmark del suo settore. Le aziende premiate ricevono i sigilli di qualità rilasciati dall´Itqf, "Top Job 2020". «I sigilli sono diventati una garanzia di qualità per i consumatori e di successo per le aziende. Il sigillo Top Job, in particolare, vuole aiutare i migliori datori di lavoro in Italia a mostrare la propria leadership su temi in materia di welfare e carriera, per mantenere e stimolare i dipendenti attuali e per attrarre nuovi talenti», conclude Bieker.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I 20 SETTORI IN CUI SI PARLA DI PIÙ DEI DATORI DI LAVORO

RANK 2019	SETTORE	% COMMENTI RILEVATI*
1	INTRATTENIMENTO E CULTURA	100,0
2	AUTOMOBILE E VEICOLI	94,9
3	MEDIA	68,9
4	TECNOLOGIE E HARDWARE	67,5
5	RETAIL ELETTRONICA	49,0
6	E-COMMERCE	41,4
7	INDUSTRIA DEL LUSSO	21,5
8	GRANDE DISTRIBUZIONE	15,2
9	MOBILITÀ E TRASPORTO	14,6
10	RETAIL ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	12,5
11	SERVIZI IT	11,4
12	BANCHE	11,3
13	TELECOMUNICAZIONI	8,6
14	ABBIGLIAMENTO E MODA	8,2
15	BEVANDE	8,1
16	COMPONENTI AUTO E VEICOLI	7,5
17	ARREDAMENTO	7,4
18	ACQUA, LUCE E GAS	7,3
19	SERVIZI PUBBLICI	7,2
20	INDUSTRIA DOLCIARIA	5,1

(*) % calcolata sulla base del settore in cui si sono trovati maggiori commenti (totale settore 324.000), che diventa quindi il benchmark e ottiene il punteggio 100

Focus

L'ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA

Fa capo al gruppo Hubert Burda Media ed è leader nelle indagini di mercato finalizzate ad analizzare l'aspetto economico e qualitativo delle aziende. Gli studi non sono sponsorizzati, in nessun modo, dalle imprese coinvolte e si basano su metodi scientifici testati

* Le tabelle in queste pagine riportano solo i nomi dei vincitori. La percentuale calcolata sulla base del punteggio del primo di ogni settore. Punteggio minimo per rientrare in classifica: **60%**

SERVIZI

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ACQUA, LUCE E GAS	ENEL	100,0%
	SNAM	72,0%
	SORGENIA	62,8%
	HERA COMM	62,0%
ALBERGHI E RISTORAZIONE	PROGETTO ESMERALDA	100,0%
	NH ITALIA	80,0%
	BAGLIONI HOTELS	75,3%
	EATALY DSISTRIBUZIONE	71,6%
	CIGIERRE-COMPAGNIA GENERALE RISTORAZIONE	61,8%
	MY CHEF RISTORAZIONE COMMERCIALE	61,0%
	STARHOTELS	60,0%
	CHEF EXPRESS	60,0%
CONSULENZE, ACCOUNTING E AUDIT	DELOITTE & TOUCHE	100,0%
	PROMETEIA	88,2%
	ALTRAN ITALIA	69,0%
	THE BOSTON CONSULTING GROUP	62,1%
	ERNEST & YOUNG	61,4%
	EVERIS ITALIA	61,0%
	AIZOON CONSULTING	60,4%
INTRATTENIMENTO E CULTURA	A.S. ROMA	100,0%
	JUVENTUS FOOTBALL CLUB	73,4%
MARKETING E PUBBLICITÀ	IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ-JCDECAUX	100,0%
	EDENRED ITALIA	82,5%
	FILOBLU	78,9%
MEDIA	RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA	100,0%
	SKY ITALIA	69,1%
	MEDIASET	65,1%
	LIBRERIE FELTRINELLI	63,4%
OSPEDALI, SERVIZI SANITARI	HUMANITAS MIRASOLE	100,0%
	C.D.I. CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO	87,2%
	DENTALPRO	70,1%
	SYNLAB ITALIA	68,5%
SALUTE	ESAOTE	100,0%
	GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA	82,5%
	ELEN	66,7%
	MEDTRONIC ITALIA	65,8%
	CARL ZEISS VISION ITALIA	65,3%
	MARCOLIN	62,9%
	GRANDVISION ITALY	62,5%
SERVIZI COMMERCIALI	GI GROUP	100,0%
	FIERA MILANO	91,5%
	RANDSTAD ITALIA	88,8%
	ADECCO ITALIA	86,0%
	MANPOWER	83,1%
SERVIZI IT	MICROSOFT	100,0%
	ACCENTURE OUTSOURCING	82,5%
	RICOH ITALIA	80,3%
	SISTEMI INFORMATIVI	75,9%
	NTT DATA ITALIA	72,8%
	DEDAGROUP BUSINESS SOLUTIONS	72,1%
	ORACLE ITALIA	71,0%
	TECH DATA ITALIA	69,9%
	REPLY	68,6%
	MOTORK	64,8%
	LUTECH	64,1%
	TEAMSYSTEM	63,7%
	SOFTLAB	61,7%
SERVIZI PUBBLICI	POSTE ITALIANE	100,0%
TELECOMUNICAZIONI	VODAFONE ITALIA	100,0%
	FASTWEB	90,0%
	OPEN FIBER	77,5%
VIAGGI E VACANZE	BLU HOTELS	100,0%

Servizi commerciali

L'exploit delle agenzie interinali

Chi meglio delle agenzie interinali conosce l'importanza dell'ambiente lavorativo per il rendimento del dipendente? Non stupisce quindi che la classifica del settore "servizi commerciali" sia dominato dalle imprese di questo comparto: spicca su tutti il Gi Group, che ottiene il voto massimo (100 punti), seguito da Randstad Italia (88,8), Adecco (86) e Manpower (83,1) con la sola Fiera Milano (91,5) a insidiarne il predominio. Allo stesso modo non sorprende che a vincere nel settore "servizi It" sia Microsoft (100). Il colosso di Redmond è infatti il campione dell'hi-tech statunitense, il settore che per primo ha istituzionalizzato la "cura del dipendente". In seconda posizione si trova la società di consulenza Accenture Outsourcing, anch'essa di origine americana. Spicca infine la performance di Poste Italiane (100 punti nella categoria "servizi pubblici"), che dimostra così quanta strada abbia fatto la società guidata da Matteo Del Fante nella trasformazione da impresa statale e monopolista ad operatore di mercato capace di eccellere anche su fronti tipicamente ad appannaggio della libera impresa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Istituti bancari e tlc

Credem a un passo da Intesa Sanpaolo

MILANO

Nella categoria finanza, Banca Generali ottiene il primato con un buon margine su Mastercard. Nelle tlc in cima c'è Vodafone

Gian Maria Mossa ad Banca Generali

Raffaele Jerusalmi ad Borsa Italiana

Il settore bancario ottiene voti altissimi da parte dei dipendenti. A guidare la classifica è Intesa Sanpaolo (100), che non a caso è il primo gruppo italiano, ma sono numerosi gli istituti di credito che gli arrivano vicinissimo. Il Credem è praticamente a pari merito con una valutazioni di 99,9 punti e anche Ubi Banca (97,8) e Credit Agricole FriulAdria (95,6) non sono molto distanti. Questo gruppetto di testa stacca di un certo margine il resto delle banche, guidate da Unicredit (83,2) e Bper Banca (71,5). Nella categoria "finanza" riesce invece ad ottenere il primato Banca Generali e lo fa anche con un buon margine di vantaggio su Mastercard (89 punti), che occupa la seconda posizione. La performance dell'istituto guidato da Gian Maria Mossa è di tutto rispetto anche perché è riuscito a mettere dietro un big della finanza a stelle e strisce dove l'attenzione al dipendente fa parte della cultura aziendale.

Riescono a difendersi molto bene anche altri due nomi italiani, Findomestic (83,3) e Mediolanum (82,5), che occupano rispettivamente la terza e la quarta posizione. Nella classifica stilata dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza compaiono però anche nomi meno conosciuti, soprattutto al grande pubblico ma non alla più ristretta cerchia degli operatori del settori. Fra questi c'è la Fire Spa di Messina (70), specializzata nella riscossione dei crediti, e Consel (65,2), la finanziaria di Banca Sella che è diventata una società autonoma solo nel 1999, mentre fino ad allora era una divisione dell'istituto piemontese. Sempre nel campo dei prestiti personali c'è la francese Cofidis. Spicca poi il nome di Nexi (78,4), nata dalla fusione di Icpbi con CartaSì .

Nella top ten della categoria figurano anche due istituzioni come Borsa Italiana (69,8), alla cui guida c'è Raffaele Jerusalmi, e la Banca d'Italia (67). Primo operatore del risparmio gestito è Arca Fondi Sgr (63,4): non entra nelle prime dieci società ma stacca gli altri.

Nelle tlc a punteggio pieno è Vodafone, che ha un ampio vantaggio sulla seconda, Fastweb, e su Open Fiber

m.fr.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZA

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ASSICURAZIONI	SARA ASSICURAZIONI	100,0%
	REALE MUTUA	82,8%
	ALLIANZ	72,1%
	AXA	69,5%
ASSICURAZIONI DIRETTE	GENIALLOYD	100,0%
	GENERTEL	62,3%
BANCHE	INTESA SANPAOLO	100,0%
	CREDITO EMILIANO-CREDEM	99,9%
	UBI BANCA	97,8%
	CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA	95,6%
	UNICREDIT	83,2%
	BPER BANCA	71,5%
	MEDIOBANCA	71,5%
	CRÉDIT AGRICOLE (CARIPARMA)	70,4%
	BANCA ALETTI	60,4%
BANCHE DIRETTE	ING DIRECT	100,0%
	FINECO	91,8%
	IW BANK	83,7%
FINANZA	BANCA GENERALI	100,0%
	MASTERCARD	89,0%
	FINDOMESTIC	83,3%
	BANCA MEDIOLANUM	82,5%
	NEXI	78,4%
	COFIDIS	74,9%
	FIRE	70,0%
	BORSA ITALIANA	69,8%
	BANCA D'ITALIA	67,0%
	CONSEL	65,2%
	ARCA FONDI	63,4%
INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI	IMMSI	100,0%
	BENI STABILI	70,6%
	TAMPIERI FINANCIAL GROUP	69,6%
	ITALMOBILIARE	64,5%
	BASTOGI	63,5%

Le classifiche

Il lusso gentile del brand Ferrari

MILANO

En plein di Maranello nell'automotive. Nella Gdo Lidl Italia supera di un soffio Conad Adriatico. Nel fashion vince Dolce&Gabbana

Louis Carey Camilleri ad Ferrari

Francesco Pugliese ad Conad

La Ferrari (100) non vince più sui circuiti di Formula 1, ma è saldamente al comando nella classifica delle società con il più alto grado di soddisfazione dei dipendenti, almeno per quel che riguarda il settore automotive. La seconda posizione è occupata da un altro marchio del lusso italiano, Lamborghini (83,5), la cui proprietà è però da tempo nelle mani dei tedeschi di Volkswagen. La casa di Wolfsburg occupa anche la terza piazza con la Ducati Motor Holdings (83,1), anch'essa nel suo prestigioso portafoglio di marchi. Ci sono poi la giapponese Honda Italia Industriale (81,9) e le tedesche Bmw Italia (68,3) e Mercedes-Benz Italia (65,7), che staccano l'italiana Fca Italy (60,4). Fra i produttori di componentistica la spunta la Robert Bosch (100) su Norauto Italia (95,4) e Pirelli (92,5). Sempre nel campo dell'industria, ma questa volta meccanica, il vincitore è Umbragroup (100), che riesce a lasciarsi dietro Still Spa (Om carrelli elevatori), che ottiene 99,9 punti, e Jungheinrich Italiana (94,9). Mentre nel campo della chimica il miglior posto di lavoro è la tedesca Henkel Italia Operations (100), seguita dall'italiana Mapei (88,2). È una sfida Italia-Germania anche nel campo della grande distribuzione dove Lidl Italia (100) ha la meglio per un soffio su Conad Adriatico (99,3). E la stessa situazione si ripete, ma a parti invertite, nel campo del "retail abbigliamento e calzature", dove Cisalfa Sport (100) e Piazza Italia (91,5) si lasciano dietro la tedesca Adidas Italy (89,8).

Il dominio tricolore è invece assoluto nel settore dell'industria alimentare e questo non sorprende vista la forza del Belpaese in questo campo: il numero uno è Barilla (100), con alle spalle Conserve Italia Società Cooperativa Agricola (80,8) e Fratelli Saclà (78). Per quel che riguarda invece l'industria dolciaria si registra lo strapotere della Ferrero (100). Anche nell'industria del lusso l'Italia fa sentire tutto il proprio peso. Vince la Dolce e Gabbana (100), davanti a Giorgio Armani (90,1) e Gucci (73). Vanno infine segnalati i successi di Brico Io (100) e Leroy Merlin Italia (98,4) nel campo del "retail casa e bricolage" e di Apple Retail Italia (100) e Mediamarket (61,7) in quello del "retail elettronica". **– m.fr.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMERCIO

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
E-COMMERCE	**AMAZON ITALIA CUSTOMER SERVICES**	**100,0%**
	BONPRIX	97,5%
	EPRICE	72,5%
GRANDE DISTRIBUZIONE	**LIDL ITALIA**	**100,0%**
	CONAD ADRIATICO	99,3%
	CARREFOUR	91,1%
	ESSELUNGA	89,0%
	UNICOOP FIRENZE	83,7%
	COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETÀ COOPERATIVA	80,3%
	MIGROSS	70,8%
	PAM PANORAMA	69,1%
	EUROSPIN/SPESA INTELLIGENTE	67,3%
	EUROSPIN LAZIO	66,4%
	AUCHAN	65,4%
	ASPIAG SERVICE	60,9%
	MAIORA	60,2%
RETAIL ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	**CISALFA SPORT**	**100,0%**
	PIAZZA ITALIA	91,5%
	ADIDAS ITALY	89,8%
	DECATHLON ITALIA	79,6%
	ABERCROMBIE & FITCH ITALIA	79,0%
	DEICHMANN CALZATURE	74,2%
	SCARPE & SCARPE	70,6%
	VF ITALY RETAIL	64,6%
	BASICNET	63,9%
	SPORTLER	63,8%
RETAIL CASA E BRICOLAGE	**BRICO IO**	**100,0%**
	LEROY MERLIN	98,4%
	BRICOCENTER	77,7%
	LA RINASCENTE	71,2%
RETAIL ELETTRONICA	**APPLE RETAIL ITALIA**	**100,0%**
	MEDIAMARKET	61,7%

MECCANICA, ELETTRONICA, INGEGNERIA E TECNOLOGIE

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
COMPONENTI AUTO E VEICOLI	**ROBERT BOSCH**	**100,0%**
	NORAUTO ITALIA	95,4%
	PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI	92,5%
	BRIDGESTONE ITALIA MANUFACTURING	78,3%
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	**SCHNEIDER ELECTRIC INDUSTRIE ITALIA**	**100,0%**
	BTICINO	90,8%
	SONEPAR ITALIA	88,1%
	IGUZZINI ILLUMINAZIONE	84,8%
	GEFRAN	81,0%
	KONICA MINOLTA ITALIA	79,8%
	PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA	78,7%
	ANSALDO ENERGIA	70,6%
	LAFERT	68,7%
	OSRAM	65,3%
	EPTA	62,6%
INDUSTRIA MECCANICA	**UMBRAGROUP**	**100,0%**
	STILL (OM CARRELLI ELEVATORI)	99,9%
	JUNGHEINRICH ITALIANA	94,9%
	MASCHIO GASPARDO	82,8%
	LU-VE	80,3%
	FABIO PERINI	77,5%
	COMAU	70,1%
	FEDEGARI AUTOCLAVI	66,5%
	EMBRACO EUROPE	65,5%
	IRRITEC	65,1%
	BIZERBA	64,6%
	SANDVIK ITALIA	63,6%
	TENOVA	63,4%
	VALVOIL	63,3%
	BIESSE	61,9%
	TMB	60,0%
	SIDEL	60,0%
	METELLI	60,0%
	GRUPPO CIMBALI	60,0%
INGEGNERIA, COSTRUZIONI E INFRASTRUTTURE	**I.D.S. INGEGNERIA DEI SISTEMI**	**100,0%**
	SAIPEM	83,7%
	SALINI IMPREGILO	76,0%
	ITALFERR	74,2%
	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	63,2%
TECNOLOGIE E HARDWARE	**SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA**	**100,0%**
	PHILIPS	93,0%
	UNIDATA	82,3%
	GOOGLE	79,5%
	XEROX	74,8%
	NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS ITALIA	68,8%
	CANON ITALIA	66,2%

ALIMENTARI E BEVANDE

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
BEVANDE	**NESPRESSO ITALIANA**	**100,0%**
	LUIGI LAVAZZA	99,4%
	HEINEKEN ITALIA	95,1%
	ANTINORI AGRICOLA	71,8%
	GRUPPO CAVIRO	68,2%
	MARTINI & ROSSI	65,6%
CARNI E SALUMI	**LEVONI**	**100,0%**
	CLAI-COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI IMOLESI	74,4%
	VILLANI	63,5%
INDUSTRIA ALIMENTARE	**BARILLA G. E R. FRATELLI**	**100,0%**
	GRUPPO CONSERVE ITALIA SOCIETÀ COOP. AGRICOLA	80,8%
	GRUPPO FRATELLI SACLÀ	78,0%
	BOFROST* ITALIA	77,4%
	F. DIVELLA	69,6%
	CSI-COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA	69,5%
	MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO-PESCARA	66,9%
	RONCADIN	66,7%
LATTE E DERIVATI	**GRANAROLO**	**100,0%**
	GRUPPO IGOR	75,9%
	GRUPPO LACTALIS ITALIA	75,4%
RISTORAZIONE COLLETTIVA	**MENÙ**	**100,0%**
	INNOVA	78,4%
	VIVENDA	76,0%
	PELLEGRINI	65,3%

MATERIALI E MATERIE PRIME

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
CONTENITORI E IMBALLAGGI	SIRAP GEMA	100,0%
	ZIGNAGO VETRO	94,7%
	GOGLIO LUIGI MILANO	90,0%
	VETRI SPECIALI	89,2%
	LUMSON	70,3%
	AHLSTROM-MUNKSJÖ	69,0%
	PRO-GEST	66,3%
MATERIE PRIME ED ENERGIA	PETRONAS LUBRICANTS ITALY	100,0%
	SHELL ITALIA OIL PRODUCTS	92,6%
	ENI	67,0%
METALLI ED ESTRAZIONE	COGNE ACCIAI SPECIALI	100,0%
	TENARIS	98,2%
	BEKAERT FIGLINE	91,6%
	CIMOLAI	90,5%
	ORI MARTIN ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA	90,4%
	ARCELORMITTAL PIOMBINO	88,7%
	ACCIAI SPECIALI TERNI	82,2%
	TEKSID ALUMINUM	76,0%
	ACCIAIERIA ARVEDI	69,4%
	RODACCIAI	61,2%

TRASPORTI E AUTO

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
AEROPORTI E SERVIZI AEROPORTUALI	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI (BOLOGNA)	100,0%
	AEROPORTI DI PUGLIA	83,9%
	AEROPORTI DI ROMA	83,0%
	AEROPORTO DI VENEZIA	68,0%
AEROSPAZIALE E DIFESA	AVIO	100,0%
	THALES ALENIA SPACE ITALIA	83,2%
	OTO MELARA (GRUPPO FINMECCANICA)	75,3%
	BABCOCK MISSION CRITICAL SERVICES ITALIA	68,4%
AUTOMOBILE E VEICOLI	FERRARI	100,0%
	AUTOMOBILI LAMBORGHINI	83,5%
	DUCATI MOTOR HOLDING	83,1%
	HONDA ITALIA INDUSTRIALE	81,9%
	BMW ITALIA	68,3%
	MERCEDES-BENZ ITALIA	65,7%
	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES ITALY	60,4%
LOGISTICA	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA	100,0%
	MERCITALIA SHUNTING & TERMINAL	75,8%
	DHL EXPRESS (ITALY)	75,3%
	TARROS	71,5%
	ITALTRANS (GRUPPO BB HOLDING)	69,9%
	NEXIVE	69,6%
	FERCAM	68,2%
MOBILITÀ E TRASPORTO	ITALO	100,0%
	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	97,7%
	CARONTE & TOURIST ISOLE MINORI	72,5%
	GRANDI NAVI VELOCI	70,2%
	AIR ITALY FLEET MANAGEMENT COMPANY	69,0%
	ACI GLOBAL	67,5%
	BLUE PANORAMA AIRLINES	64,7%
	TRENITALIA	63,2%
NOLEGGIO E LEASING	EUROPCAR	100,0%
	HERTZ ITALIANA	83,5%

CHIMICA E FARMACEUTICA

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
BIOTECNOLOGIE E FARMACEUTICA	SANOFI	100,0%
	PFIZER ITALIA	99,1%
	BAYER HEALTHCARE MANUFACTURING	81,0%
	NOVARTIS FARMA	69,0%
	ZAMBON	68,3%
	ALFASIGMA	65,1%
	BAXTER	64,3%
	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA	63,7%
	SANDOZ (GRUPPO NOVARTIS FARMA)	62,9%
	TAKEDA ITALIA	61,5%
	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI	60,4%
CHIMICA	HENKEL ITALIA OPERATIONS	100,0%
	MAPEI	88,2%
	SOLVAY CHIMICA ITALIA	82,0%
	CROMOLOGY ITALIA	79,5%
	BASF ITALIA	73,1%
	VIBRAM	70,5%
	SYNGENTA ITALIA	66,0%
	RADIOGROUP	61,6%

Le performance

Ikea, Nespresso, L'Oreal e Levoni marchi promossi a pieni voti

Nicola Saraceno ceo di Stroili Oro

Nel macro settore "beni di consumo", la classifica dell'Istituto tedesco qualità e finanza premia sia aziende italiane che straniere ben radicate lungo lo stivale da diverso tempo. Tra i beni di consumo classificati come "durevoli" il punteggio massimo è ottenuto da Lavorwash, multinazionale che si è specializzata nella produzione di macchinari per la pulizia con filiali in tutto il mondo. Alle sue spalle Caffitaly System ed Electrolux Industries.

L'Oreal Italia, gruppo industriale francese attivo nei prodotti di cosmetica e bellezza, si piazza invece al primo posto tra i beni di largo consumo. Seguono a ruota Bottega Verde e Fater.

Torna invece in vetta un gigante straniero nel campo dell'arredamento: neppure a dirlo, è Ikea, multinazionale svedese ormai solidamente radicata nel Belpaese; Inticom, azienda che opera nel settore dell'intimo con una rete di negozi diretti e in franchising in Italia e all'estero con il marchio Yamamay, guida invece la graduatoria dell'abbigliamento e moda seguita da Geox Retail e La Perla Manifactruring. Massimo risultato di Fedigroni nella carta e di Stroili oro tra gioielli e orologi.

Sul fonte di alimentari e bevande, l'Istituto tedesco di qualità e finanza premia brand molto conosciuti in Italia e all'estero come, per le bevande, Nespresso, la multinazionale di Losanna (Svizzera) che ha portato l'espresso in tutto il mondo; Levoni, azienda storica italiana specializzata nella produzione di salumi e carne, sbaraglia il campo nella su categoria, e Menu, società che opera nel mondo della ristorazione, ha la meglio tra le imprese che si occupano di ristorazione collettiva. **– v.d.c.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BENI DI CONSUMO

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ABBIGLIAMENTO E MODA	INTICOM	100,0%
	GEOX RETAIL	96,3%
	LA PERLA MANIFACTURING	79,0%
	ALPINESTARS	73,2%
	TOLLEGNO 1900	73,1%
	GOLDENPOINT	71,9%
	CALZEDONIA	65,8%
	STEFANEL	61,8%
ARREDAMENTO	IKEA ITALIA RETAIL	100,0%
	LUBE INDUSTRIES	72,7%
	THUN	63,8%
	ITAB (LA FORTEZZA)	63,5%
BENI DI CONSUMO DUREVOLI	LAVORWASH	100,0%
	CAFFITALY SYSTEM	86,4%
	ELECTROLUX ITALIA	85,0%
	DE' LONGHI APPLIANCES	76,1%
	SMEG	74,5%
	FONDITAL	61,8%
BENI DI LARGO CONSUMO	L'OREAL ITALIA	100,0%
	BOTTEGA VERDE	95,9%
	FATER	94,3%
	UNILEVER ITALIA MANUFACTURING	93,5%
	BEIERSDORF	88,6%
	JOHNSON & JOHNSON	87,4%
	GENERAL	85,7%
	PHILIP MORRIS ITALIA	74,5%
	MOLESKINE	74,4%
	PROCTER & GAMBLE ITALIA	72,1%
	ESSITY ITALY	68,1%
	PROFUMERIE DOUGLAS	66,1%
	ARTSANA	65,1%
	LA GARDENIA BEAUTY	62,7%
	GOTTARDO	62,0%
	DEBORAH GROUP	60,0%
CARTA	FEDRIGONI	100,0%
GIOIELLI E OROLOGI	STROILI ORO	100,0%
INDUSTRIA DEL LUSSO	DOLCE & GABBANA	100,0%
	GIORGIO ARMANI RETAIL	90,1%
	GUCCI	73,1%
	GUESS ITALIA	67,0%
	MONCLER	66,6%
	FURLA	66,0%
	RATTI	65,5%
	LUXOTTICA	63,8%
	BRUNELLO CUCINELLI	61,5%